



## Consorzio Sistema Bibliotecario Nord - Ovest

Sede amministrativa: Corso Europa, 291 - 20017 Rho  
Tel. 02 9320951 - Fax 02 93209520 - C.F. - P. IVA 11964270158

[www.csbno.net](http://www.csbno.net) - mailto: [consorzio@csbno.net](mailto:consorzio@csbno.net)

Sede legale: via V. Veneto, 18 - 20026 Novate Milanese

### ASSEMBLEA CONSORTILE DEL 6 APRILE 2004

Sintesi degli interventi (da registrazione)

#### 01 – LOZZA

Abbiamo tenuto con tutti i Comuni una serie di incontri perché abbiamo ritenuto utile illustrare qual'era lo stato di fatto e le misure che si proponeva di assumere.

La sintesi degli incontri si trova nella bozza di relazione che è stata distribuita.

Il Cda ha effettuato quattro riunioni sul bilancio.

Quest'anno ci troviamo ad affrontare una situazione diversa dagli anni scorsi nei quali avevamo addirittura realizzato degli utili derivanti dalle attività economico imprenditoriali.

Nei primi incontri effettuati quasi un mese fa avevamo presentato solo la proposta del comodato d'uso gratuito. In seguito abbiamo rilevato dai Comuni anche la disponibilità a sostituire tale manovra con il versamento di una quota suppletiva pari al beneficio economico del comodato d'uso gratuito.

La bozza di relazione è stata inviata in tempo utile per la convocazione dell'Assemblea, successivamente, sentendo alcuni Comuni, abbiamo preso atto che per difficoltà nell'assumere le opportune decisioni, si rende necessario limitare la decisione di questa Assemblea alle sole manovre relative al 2004.

L'importante è rilevare che la manovra 2004 si inserisce in un disegno di più ampio respiro messa a punto dal Cda.

Una discussione sul triennale potrebbe essere avviata in maniera più approfondita in occasione della presentazione del bilancio consuntivo 2003.

Questa Assemblea potrebbe, quindi, limitarsi ad approvare il punto numero 1 e il numero 2 della delibera prevista al 2° punto di discussione. Verrebbero, quindi, saltati i punti 3, 4 e 5 mantenendo, invece, il punto nr. 6 che prevede di anticipare il versamento delle quote di adesione.

Lascerei, infine, l'indicazione della classificazione dei materiali acquistati con la manovra in modo da poterli identificare in qualsiasi momento.

#### 02 – SANSOTTERA

Assemblea più sofferta. Vi sono risvolti che non si riescono a capire. Da una parte ringrazio il Consorzio per tutto quello che fa per la biblioteca e per l'interscambio dei libri.

Dall'altra parte si sta verificando quello che si temeva, ossia che le attività imprenditoriali hanno richiesto una grande parte delle assunzioni e quindi il buco che si è verificato deriva dalle attività imprenditoriali che hanno snaturato la sua funzione iniziale.

Il buco che si è verificato ci accompagnerà per parecchi anni. Questo è il momento in cui le amministrazioni devono valutare bene le scelte da fare.

Alcune quote non sono state previste.

E' vero che è venuta a mancare il contributo provinciale e regionale, ma quella non è la causa del buco di bilancio.

Sentendo la Giunta abbiamo rilevato che abbiamo bisogno di più tempo per valutare la situazione e quindi propongo di rinviare l'approvazione del bilancio.

Nel corso del primo incontro con il presidente e il direttore ci è sembrato che la proposta libri in comodato fosse la più indicata, però poi ragionando su tante informazioni avute anche in seguito ci



## Consorzio Sistema Bibliotecario Nord - Ovest

Sede amministrativa: Corso Europa, 291 - 20017 Rho  
Tel. 02 9320951 - Fax 02 93209520 - C.F. - P. IVA 11964270158  
[www.csbno.net](http://www.csbno.net) - mailto: [consorzio@csbno.net](mailto:consorzio@csbno.net)  
Sede legale: via V. Veneto, 18 - 20026 Novate Milanese

è sembrata una decisione un po' avventata, presa senza valutare quale potesse essere il futuro di questa situazione.

### 03 – CAVALLI

Condivido la posizione di Parabiago. Il secondo punto della delibera lo trovo provocatorio perché mi chiedo quale sia il Comune che trova nel suo bilancio questa somma.

Non dobbiamo dimenticare che in questa sede dobbiamo valutare le ragioni per cui si è arrivati a questa impasse, perché credo si tratti di un debito fuori bilancio.

L'aumento delle quote di adesione non è un tabù, sono aumentati tanti costi e possono quindi aumentare anche le quote.

L'ammancio che è uscito supera abbondantemente la diminuzione delle quote di finanziamento della Provincia e della Regione; trovo, invece, preoccupante l'errata valutazione degli ammortamenti.

Bisogna trovare delle strategie per uscire dalle difficoltà che possono andare in due direzioni:

- aumentare i servizi a pagamento (non dimentichiamo, però, che i Comuni hanno libertà di scelta)
- contenimento delle spese: quando ci si trova con un bilancio in sofferenza si possono trovare dei risparmi limitando le ricche consulenze che il Consorzio affida a destra e a manca.

### 04 – ROMEO

Condivido le analisi fatte dal presidente e da quelli che mi hanno preceduto. Dobbiamo, però, approfittare dell'occasione per dire veramente che cosa vogliamo da questo Consorzio.

Ho fatto un confronto dei costi 2001 – 2002 – 2003 – 2004 – 2005. Al di là delle difficoltà per la modifica delle classificazioni di spesa; però dobbiamo fare quello che fece Pioli qualche anno fa nel consorzio di formazione professionale, arrivare al contenimento massimo dei costi continuando a garantire i servizi.

Credo ci sia anche un po' di approssimazione: non è possibile che venerdì arrivi una relazione che modifichi quella inviata 20 giorni fa. Il presidente doveva presentarsi suggerendo alcune strategie ma senza chiedere un voto.

Mi fa specie che il presidente indichi le soluzioni senza indicare le ragioni per cui si è arrivati a questa situazione.

Non si può pensare di definire delle strategie senza avere chiarezza sulle entrate.

Quello che è strano in questo bilancio è che i costi sono sempre aumentati, mentre le entrate non hanno mai rispettato il consuntivo. Allora bisogna capire il perché (approssimazione o situazione di mercato).

Bisogna capire perché nel 2002 l'entrata più rilevante (il ced di Rho) non si è mantenuta negli anni successivi: bisogna capire perché Rho ha deciso di non utilizzare più questo servizio.

Bisogna capire queste cose per capire se siamo ancora in grado di garantire questi servizi esterni.

Oggi investire di più nella cultura può essere anche un ritorno. Ora non vorrei che il mio Comune fosse penalizzato, perché dal 2001 abbiamo aumentato l'investimento per gli acquisti ed ora mi trovo a doverlo versare al Consorzio. Credo sia illegittimo che debba dare al consorzio il 50% del mio investimento per acquisti.

Bisogna avere il coraggio di tagliare, non è facile per nessuna amministrazione. Chiedo al Consorzio di tagliare, non pensando solo alle entrate. Ci sono alcuni costi per i quali qualcuno mi deve spiegare perché continuano ad aumentare.

Le consulenze aumentano sempre; mancano 482.000 dal bilancio del 2003, i costi sono aumentati: la domanda è, ma questo servizio come lo erogavo? O avevo 482.000 euro di utili totali o non sono



## Consorzio Sistema Bibliotecario Nord - Ovest

Sede amministrativa: Corso Europa, 291 - 20017 Rho  
Tel. 02 9320951 - Fax 02 93209520 - C.F. - P. IVA 11964270158

[www.csbno.net](http://www.csbno.net) - mailto: [consorzio@csbno.net](mailto:consorzio@csbno.net)

Sede legale: via V. Veneto, 18 - 20026 Novate Milanese

stato capace di tagliare delle consulenze. Doveva esserci una diminuzione che non è avvenuta, qualcuno mi deve dare delle spiegazioni.

Ribadisco che non si debba arrivare ad una votazione.

Non entro nel merito dei numeri perché qui bisogna fare della strategia.

Nella relazione si evidenzia la diminuzione del contributo regionale, che c'è, si evidenzia la diminuzione delle attività commerciali, ma non si spiega perché. Ma nessuno ci dice perché i costi sono aumentati.

Le previsioni sono state fatte su base certa o sui desideri? C'è una piccola percentuale di fantasia, però bisogna ricordare che qui dobbiamo occuparci di numeri. Non si può dire che nel 2004 e 2005 si facciano degli utili.

Non è ipotizzabile un aiuto del mio Comune per quanto riguarda un contributo su una situazione di incertezza.

Siamo disponibili ad un aiuto, ma per l'attività bibliotecaria. Non ci si può mettere a fare quello che non si è capaci di fare. Noi siamo un Consorzio interbibliotecario e non altro.

Non ho nessun problema ad uscire dal Consorzio perché non voglio che la mia comunità si accolli di un debito.

Ho letto poi che gli enti entrati nel 2000 non hanno versato la quota di capitale, voglio capire per quale ragione. Soci siamo tutti, ma qualcuno lo è di più.

### 05 – BORGHI

Condividiamo molto dell'intervento del sindaco di Limbiate.

In particolare siamo molto preoccupati per quello che è previsto per le attività future. Nel bilancio di previsione si prevede la gestione di biblioteche con cifre anche consistenti, vorrei sapere se ci sono già accordi, se ci sono contatti per queste cifre che raddoppiano o triplicano.

Anche noi abbiamo ricevuto solo venerdì un documento che era stato solo in parte discusso con i rappresentanti del Consorzio.

Noi ci dobbiamo ragionare su questo documento, perché se per esempio Senago ha previsto solo 15.000 Euro per gli acquisti, con il versamento di 23 centesimi per abitante avremmo un carico quasi del 50% di quanto verseremmo con il comodato d'uso gratuito. Ma vorremmo capire come sia equilibrato questo contributo con altri comuni che prevedono altre quote di acquisto. Comunque il nostro Comune preferisce il versamento della quota in più che il comodato d'uso gratuito.

Per quanto riguarda la quota di capitale rispondo al sindaco di Limbiate: quando siamo entrati semplicemente non ci è stata chiesta. Ora ci viene chiesta e non abbiamo alcuna difficoltà a versarla.

Concludo, comunque, sottolineando la preoccupazione rispetto al futuro del Consorzio.

### 06 – PROVASI

Il Consorzio effettivamente dal punto di vista bibliotecario ha favorito la cultura del libro.

Ho perplessità sul comodato d'uso gratuito perpetuo, perché noi come Comune avevamo impostato il discorso dell'acquisto libri come investimento. Ma il dubbio mi nasce sull'equità della manovra rispetto alla diversa dimensione dei Comuni e alle diverse quote di acquisto libri.

In alternativa non so come giustificare l'una a tantum. Un altro punto che mi lascia perplesso è il sesto e cioè "liquidare le quote di adesione entro il 1° quadrimestre". Anche a noi nessuno ha chiesto la quota di adesione iniziale.



## Consorzio Sistema Bibliotecario Nord - Ovest

Sede amministrativa: Corso Europa, 291 - 20017 Rho  
Tel. 02 9320951 - Fax 02 93209520 - C.F. - P. IVA 11964270158

[www.csbno.net](http://www.csbno.net) - mailto: [consorzio@csbno.net](mailto:consorzio@csbno.net)

Sede legale: via V. Veneto, 18 - 20026 Novate Milanese

### 07 – MERISIO

Come Comune ognuno di noi è capace a gestire la Biblioteca con i costi che ci sono attualmente?

Vogliamo fare una riflessione seria su quello che è il Consorzio? Facciamola.

Crediamo ancora in un Consorzio che ha una finalità a livello culturale? Oppure ci fermiamo davanti a questo primo impasse che sta incontrando il Consorzio?

Io voglio poi sottolineare un'altra cosa: la nostra Provincia e la nostra Regione, sulla cultura che sbandiera tanto, non può venire al mese di ottobre-novembre a dire che sono senza soldi e che non ci danno più 100.000 euro.

Diciamocelo chiaro: quali servizi vogliamo tagliare nell'ambito del Consorzio? Non mettiamoci in crisi dicendo che come Comune non si riescono a tirare fuori 1000 o 2000 euro da destinare alla cultura.

### 08 – CAVALLI

Il fatto che siamo qui a discutere, secondo me, è già di per sé la dimostrazione che nel Consorzio ci si crede. Il fatto che ci venga chiesto un intervento per sostenere il bilancio del Consorzio in questo momento. Non chiediamo soltanto ai Comuni di ritirare i debiti, perché la cosa diventa forse un pochino troppo facile.

Vediamo allora come possiamo uscirne. Io ho citato il fatto che le quote sono ferme da anni e che nessuno si deve scandalizzare se si decide di adeguarle, però adeguate su un piano economico e finanziario credibile e che abbia i piedi per terra.

Il servizio legato alla rete informatica delle biblioteche, si è risolto; gli utenti sono contenti, i bibliotecari altrettanto, hanno ricominciato a salire i prestiti che avevano subito una discesa, grande soddisfazione c'è anche rispetto al discorso della prenotazione on line.

### 09 – ANSELMINO

Ora però io voglio partire dall'ultimo intervento che più si è soffermato sulla natura del debito, e io credo che questo meriti seriamente attenzione, però altrettanto si è soffermata sulla validità del servizio.

Sulla natura del debito, se lo ripianiamo non è debito fuori bilancio.

Dal punto di vista del fatto che il Consorzio è utile e i servizi sono aumentati, lo possiamo dire noi che eravamo e che siamo da anni una biblioteca in crescita. Posso ritornare a citare l'articolo de Il Sole 24 Ore che posiziona questo Consorzio come la miglior situazione economica-organizzativa per rendere fruibile l'oggetto libro e la funzione culturale.

Quindi, il valore fondante dell'oggetto in questione - diffusione del libro e oggi anche dei materiali di supporto multimediale - noi siamo forti e questo l'abbiamo raggiunto in un percorso storico. Ma non siamo forti solo nell'offerta che abbiamo raggiunto, siamo anche forti nella qualità del come offriamo.

Ma questi miglioramenti hanno dei costi. Credo che abbia avuto dei costi e abbia chiesto consulenze.

Questi costi e queste consulenze ci hanno mandato in - non ancora fuori bilancio - ma in squilibrio economico? Sì.

Come la recuperiamo? Questo è il punto.

Due strade: o ricapitalizziamo l'altra strada, diventiamo imprenditori - personalmente è quella che mi preoccupa di più. Io non ho mai visto la cultura come produzione. Non credo molto quindi all'imprenditorialità, anche se ritengo che



## Consorzio Sistema Bibliotecario Nord - Ovest

Sede amministrativa: Corso Europa, 291 - 20017 Rho  
Tel. 02 9320951 - Fax 02 93209520 - C.F. - P. IVA 11964270158

[www.csbno.net](http://www.csbno.net) - mailto: [consorzio@csbno.net](mailto:consorzio@csbno.net)

Sede legale: via V. Veneto, 18 - 20026 Novate Milanese

### 10 – ROSSETTI

Concordo in grandissima parte con quello che diceva il collega di Cinisello, perché io ritengo che da parte di tutti debba esserci innanzitutto un riconoscimento della utilità del Consorzio.

Il sistema di prenotazione on line una punta di eccellenza.

Come si articolano le entrate del Consorzio e che sviluppo storico hanno avuto queste entrate nel corso dell'attività.

Il problema è che le difficoltà di bilancio sono prodotte dalle attività economiche.

Come ribilanciare queste attività del Consorzio, che vedano il Consorzio essere prioritariamente impegnato sull'attività di prestito e del favorire la lettura.

Il problema era che questo carico di attività di tipo industriale o economico posto sulle spalle del Consorzio, tra gli altri elementi ha prodotto questa difficoltà.

Io credo che questa operazione sia assolutamente rischiosa dal punto di vista economico e sia invece dal punto di vista della missione fondamentale del Consorzio una cosa che è a lato, che ha un suo ruolo che è diverso da quello istituzionale del Consorzio.

### 11 – VALMAGGI

Noi siamo tra quei Comuni che hanno chiesto lo stralcio di parte della delibera che ci è stata presentata.

Noi avremmo optato per il passaggio dei libri. Riconosciamo la necessità appunto di dare questa certezza di vita del Sistema almeno per quest'anno, con l'impegno - credo comune - da ribadire di fare delle scelte appunto su quelle che sono le strategie future.

### 12 CODEVILLA

Abbiamo un problema e siamo consapevoli che stiamo navigando in orizzonti molto instabili da questo punto di vista. Allora da questo punto di vista è chiaro che il Consorzio ha avuto un grande ruolo e l'ha avuto, secondo me, per i grandi e per i piccoli Comuni.

Per cui noi non possiamo che farci carico di una difficoltà che è emersa da una situazione politica evidente.

### 13 – GIUDICI

Comunque a questo punto valga veramente la pena di far sì che questo sia un momento di riflessione e di rimandare a una successiva riunione il voto definitivo.

### 14 – ZANABONI

Io penso che il Consorzio non è aver delegato a qualcun altro la soluzione dei problemi in ambito della cultura e in particolar modo della questione del prestito librario, è aver messo insieme delle forze per avere un miglior risultato.

Io vorrei ritornare un po' a quell'origine del Consorzio anche come forma solidale tra i Comuni e come esperienza avanzata di fronte a un mondo sempre più difficile di risorse. A me pareva la proposta iniziale, unicamente quella dell'acquisto librario conferito, un meccanismo un po' contorto.

Il mio Comune 2000 euro da qualche parte li troveremo. Io sono sempre stata tra quelli che pensa che il Consorzio prima deve fare quella che è la sua missione e poi deve fare altro.

E credo che il Consorzio, siccome ha messo in piedi una rete interessante dal punto di vista informatico, dovrebbe forse ragionare anche più su quello, anche se io non so dare suggerimenti perché sicuramente non sono esperta in materia.



## Consorzio Sistema Bibliotecario Nord - Ovest

Sede amministrativa: Corso Europa, 291 - 20017 Rho  
Tel. 02 9320951 - Fax 02 93209520 - C.F. - P. IVA 11964270158

[www.csbno.net](http://www.csbno.net) - mailto: [consorzio@csbno.net](mailto:consorzio@csbno.net)

Sede legale: via V. Veneto, 18 - 20026 Novate Milanese

### 15 – CASTIGLIONI

Anch'io sono d'accordo un po' su quella che è stata l'introduzione da parte di Limbiate di prendere atto del punto 1 e punto 2, quindi non l'approvazione dell'OdG.

Per cui mi accodo e prendo anche atto di quello che ha detto il collega di Cinisello, totalmente d'accordo su quanto ha detto circa l'attività di questo Consorzio, quindi nulla da eccepire.

Se ci possono essere all'interno dei dati esposti, che abbiamo letto velocemente, delle economie di scala, perché fra il 2003 e il 2004 ci sono delle disincronie sia nei costi che nei ricavi.

### 16 – CROCI

Il Consorzio è ancora un valore aggiunto a quello che è un sistema bibliotecario di ogni Comune. Vederlo come un valore, come un servizio, come un investimento sulla cultura.

Il fatto che ci si sia trovati in questa situazione non penso neanche che sia dovuto soprattutto a queste spese eccessive, anche se sono d'accordo che essendo ferma la quota di adesione da parecchi anni, probabilmente la stessa andrà rivista e magari andava rivista anche cammin facendo proprio per non trovarci in questa situazione.

Io credo nel Sistema bibliotecario e quindi voglio che questo venga portato avanti.

Rispetto invece alle proposte di ampliamento delle attività, anche qui sarei molto cauto, perché il coraggio di mantenere un'attività e farla sviluppare in modo proficuo e preciso, forse a volte ci vuole più coraggio a fare questo che non avviare nuove attività, che poi magari ci fanno andare in direzioni che portano poi a questi problemi di sbilanci.

### 17 – GALLI

La perplessità sulla questione dei libri è una perplessità grossa che ha anche il Comune di Settimo. E' evidente che da qualche parte i soldi devono essere tirati fuori, per cui si può prendere in considerazione eventualmente il famoso punto 2.

Rispetto ai servizi, condivido la perplessità dell'Assessore di Rho rispetto all'apertura di nuovi scenari di servizio, nel senso che ho avuto come la sensazione che il Consorzio Interbibliotecario volesse diventare qualche cosa d'altro, un imprenditore di servizi informatici e poi, se avanza tempo, di cultura.

Mentre mi chiedo se non sarebbe il caso di sì creare nuovi servizi, ma servizi attinenti veramente alla cultura.

Cerchiamo di potenziare la cultura e di fare una rete culturale. Questa cosa aziendale dà abbastanza fastidio quando si parla di cultura, credo fra l'altro che sia già stato detto.

### 18 – RIONDINO

Intanto partiamo dal fatto che Garbagnate considera il Consorzio appunto un valore aggiunto. Garbagnate in 10 anni aveva raggiunto uno sviluppo ottimo, ma l'eccellenza la sta raggiungendo con il Consorzio e specialmente con il prestito on line.

Vorrei poi associarmi al collega di Cesate, non voglio assolutamente dimenticare che se debito lo vogliamo chiamare, per la maggior parte o per la metà è da imputare alla Provincia di Milano. Per quanto riguarda la riduzione dei servizi, o dire "restiamo quello che siamo in piccolo", io vorrei solamente puntualizzare che sono invece dell'avviso che il Consorzio debba programmare fasi di sviluppo, la cornice non è solamente quella di gestire libri, ma è quella anche di diventare imprenditori, imprenditore del suo prodotto, imprenditore della sua conoscenza e consapevolezza.

E' come se un'azienda commerciale in uno stato di crisi riduca i fondi per la pubblicità, significa la morte dell'azienda.





## Consorzio Sistema Bibliotecario Nord - Ovest

Sede amministrativa: Corso Europa, 291 - 20017 Rho  
Tel. 02 9320951 - Fax 02 93209520 - C.F. - P. IVA 11964270158

[www.csbno.net](http://www.csbno.net) - mailto: [consorzio@csbno.net](mailto:consorzio@csbno.net)

Sede legale: via V. Veneto, 18 - 20026 Novate Milanese

Garbagnate - ed è la mia dichiarazione - non ha nessuna difficoltà a ripianare il debito di quest'anno, non è un debito esorbitante, parliamo di poche lire.

In ultimo, non ritengo che questa seduta possa sostituire il Consiglio di amministrazione. Per ultimo, esorto il CdA a rivedere - ed è l'unica critica che faccio - le consulenze, su alcune spese dirette e indirette vorrei ci fosse un poco più di attenzione o eventualmente ragguagliare i presenti su quelle che sono realmente le professionalità che i consulenti hanno, perché il libero mercato ci consente di spaziare fra figure professionali che forse potremmo reperire anche al di fuori del nostro habitat naturale.

### 19 – VASSALLO

Confermare la fiducia per il buon operato e per la trasparenza con la quale il Consiglio di amministrazione ha operato pochi sono quelli che mettono in campo una strategia di comunicazione portata in questi termini.

Mi fa piacere che questa sera dagli interventi dei colleghi sono emerse anche altre opzioni, altre idee sulle quali si può lavorare e debbono essere necessariamente valutate.

La cultura non è solo le biblioteche, sfatiamo un po' questo mito, non è che solo il servizio del bibliotecario fa cultura, il servizio bibliotecario è una parte di quella dimensione più ampia che significa fare cultura in una città.

I servizi sono erogati in maniera qualitativamente soddisfacente? Se la risposta è positiva - e per quanto riguarda il Sistema Interbibliotecario io questa sera ho sentito solo parole di elogio per quanto concerne l'implementazione del numero degli iscritti, l'attivazione di nuovi servizi ecc. e ha ragione il collega di Cinisello, l'attivazione di nuovi servizi ha un costo e non può essere bypassato.

### 20 – SILVA

Mi sembra però siano emerse due tendenze "rivediamo gli obiettivi del Consorzio e riconduciamoli alla loro origine".

Come diceva giustamente il Sindaco di Vanzago, dovremmo anche ciascuno di noi ripensare come Amministrazione a dare un contributo, perché è vero, le biblioteche di pubblica lettura sono in continua evoluzione e in discussione.

“Cominciamo a vedere un momento se queste attività economiche servono o non servono, non ci distraggono, ci aumentano i costi”- apro una parentesi non per dire che sono stati bravi Stefanini e Lozza - ma quando andavano bene eravamo tutti contenti, adesso cominciamo un po' a ridiscuterli.

### 21 – LOZZA 2

Volevo solo precisare che il Consiglio di amministrazione ha lavorato in coerenza con quello che è stato fatto negli anni scorsi in Consorzio e che era condiviso nelle assemblee e con il mandato che le assemblee negli anni scorsi hanno dato.

Lo riassumo in una frase che potrebbe sembrare uno slogan: gestire il Consorzio puntando allo sviluppo.

Ora, puntare allo sviluppo vuol dire migliorare i servizi e se si punta allo sviluppo c'è inevitabilmente un ampliamento dei bilanci.

Espansione è stata sostenuta per quel che riguarda la gestione anche dalle attività economiche, Quindi da questo punto di vista eliminare le attività economiche vuol dire metter mano al portafoglio.

Qualcuno ha detto "utilizziamo le potenzialità della rete informatica", potrebbe essere qualcosa legato alla rete informatica che c'è già.